

Pleurotus eryngii (DC.) Quéf.

Agaricus eryngii

Cardoncello, Fungo della ferula, Fungo dei cardi

126



CAPPELLO

può raggiungere in diametro i 15 cm; inizialmente convesso diventa poi espanso e depresso al disco, quasi sub-infundiboliforme, con margine a lungo involuto; la colorazione è policroma potendo variare dal bianco-ocra-beige al bruno camoscio, con tonalità grigiastre.



IMENOFORO

a lamelle molto decorrenti sul gambo, prima bianche poi crema.



GAMBO

può raggiungere anche gli 8 cm, spesso eccentrico ed un po' attenuato alla base dove presenta residui bambagiosi del micelio; di colore biancastro e con sfumature ocracee.



CARNE

bianca, da giovane elastica, poi soda e compatta, un po' fibrosa nel gambo.



SPORE

in massa di colore bianco e di forma ellittico-allungata.



HABITAT

crece isolato o cespitoso apparentemente terricolo ma in realtà su radici e residui di *Eryngium campestre*, nei pascoli o negli incolti, dalla primavera all'autunno.



COMMESTIBILITÀ

ottimo.



NOTE

è una specie molto apprezzata nell'Italia meridionale che viene anche ampiamente coltivata in Puglia, Basilicata e Sardegna su particolari substrati, risultando commercializzabile - sia allo stato fresco che conservato - in quanto inserita nell'elenco nazionale (All. I e All. II) del DPR 376/95; contiene sostanze con proprietà antitumorali.

